Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 226

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 1° ottobre 1954** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 agosto 1954, n. 877.

Modificazioni agli articoli 36, 37, 39, 60, 61, 63 e 81 del Codice della strada, approvato con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Dopo il quarto comma dell'art. 36 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione approvate con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, sono aggiunti i seguenti commi:

« Fermi restando gli obblighi di cui ai commi precedenti, gli autoveicoli a solo o con rimorchio aventi peso complessivo a pieno carico superiore a quintali 100 non debbono superare la velocità di chilometri 70 all'ora se destinati al trasporto di persone e la velocità di chilometri 60 all'ora se destinati al trasporto di cose. Non debbono altresì superare la velocità di chilometri 60 all'ora gli autocarri adoperati per trasporto di persone, eccedenti detti limiti di peso.

Il Ministro per i trasporti prescriverà i dispositivi atti a garantire l'osservanza dei limiti di velocità di cui al precedente comma.

E' in facoltà del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per i trasporti, di stabilire i limiti massimi di velocità per tutti i veicoli su determinate strade o tronchi di strade (sia all'interno che fuori dei centri abitati) ».

Art. 2.

Il secondo comma dell'art. 37 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, è sostituito dai seguenti commi:

« La lunghezza totale, esclusi gli organi di attacco, non deve eccedere metri 6 per i veicoli ad un asse, metri 10 per i veicoli a due assi e metri 11 per quelli a tre o più assi

Gli autobus a due assi possono raggiungere la lunghezza totale di metri 10 e centimetri 50. Gli stessi autoveicoli possono raggiungere la lunghezza totale di metri 11, ove le loro caratteristiche siano tali da permetterne la iscrizione in una fascia di ingombro larga metri 4 e centimetri 50 in una curva di raggio interno di metri 10.

La lunghezza totale dei rimorchi da autoveicoli, adibiti al trasporto di persone, ovvero di cose, non deve eccedere metri 6 se ad un solo asse, metri 7 e centimetri 50 se a due assi, metri 8 se a tre o più assi, esclusi in ogni caso gli organi di attacco. I rimorchi a due assi e a tre o più assi possono raggiungere rispettivamente la lunghezza di metri 8 e metri 10, qualora il complesso trattore-rimorchio possa iscriversi nella fascia d'ingombro di cui al terzo comma.

Gli autoveicoli snodati costituiti da un veicolo trattore, e da un rimorchio portanti entrambi carico utile ed accoppiati permanentemente mediante speciale collegamento a snodo, in modo da costituire una sola

unità non rigida e da consentire l'eventuale intercomunicazione fra le due carrozzerie contigue delle parti che la costituiscono, possono raggiungere la lunghezza di metri 14 ove le loro caratteristiche siano tali da permetterne la iscrizione nella fascia d'ingombro di cui al terzo comma.

Il Ministro per i trasporti, d'intesa con il Ministro per i lavori pubblici, ha facoltà di consentire, soltanto per autoservizi di linea e su percorsi determinati, qualora le caratteristiche della strada e del traffico lo consentano, la circolazione di autobus a due ed a tre assi, aventi la lunghezza fino a metri 12 e di autobus snodati aventi la lunghezza fino a metri 18, sempre che sia rispettata la fascia d'ingombro di cui al terzo comma.

Gli autoveicoli articolati, costituiti da un trattore non atto a carico utile e da un rimorchio, parte del cui peso insiste sul trattore, e collegati in modo facilmente scioglibile, possono raggiungere la lunghezza di metri 14, semprechè l'autoveicolo possa iscriversi nella fascia d'ingombro di cui al terzo comma ».

Art. 3.

Il terzo comma dell'art. 39 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, è sostituito dai seguenti commi:

« Quando l'autoveicolo è munito di gomme pneumatiche tali che il carico unitario medio trasmesso all'area di appoggio sulla strada sia non superiore a chilogrammi 6,5 per centimetro quadrato, e quando, se trattisi di autoveicolo a tre o più assi, la distanza fra due assi contigui non sia inferiore a metri 1, il peso complessivo dell'autoveicolo può raggiungere i 140 quintali per gli autoveicoli a due assi, i 180 quintali per quelli a tre o più assi.

Eguali pesi complessivi possono raggiungere i rimorchi da autoveicoli a due e a tre o più assi, semprechè concorrano le condizioni di cui al precedente comma.

Il peso complessivo di un autoveicolo articolato e snodato avente lunghezza fino a metri 14 può raggiungere i 170 quintali e, quando concorrano le condizioni di cui al terzo comma, i 280 quintali.

Per gli autobus snodati aventi lunghezza superiore a metri 14 e fino a metri 18, il peso complessivo può raggiungere i 220 quintali e, se concorrano le condizioni di cui al terzo comma, i 360 quintali.

In ogni tipo di autoveicolo o rimorchio da autoveicolo ed in ogni caso, il peso massimo in corrispondenza dell'asse più caricato non può superare i 100 quintali, ed in corrispondenza di due assi contigui a distanza inferiore a 2 metri non può superare i 145 quintali complessivamente ».

Nell'ultimo comma di detto art. 39, dopo la parola « autoveicoli » sono aggiunte le parole seguenti: « o rimorchi da autoveicoli ».

Art. 4.

Il terzo comma dell'art. 61 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, è modificato come segue:

« I treni automobili, il cui rimorchio superi a pieno carico i 45 quintali nonchè gli autoveicoli articolati e gli autoveicoli snodati di qualunque peso, debbono essere provvisti di freno idraulico o ad aria compressa o a depressione, azionabile dal guidatore con unico comando e tale che, in caso di scioglimento durante la marcia del collegamento fra le parti, il rimorchio si freni automaticamente (freno continuo automatico) ».

Art. 5.

Il primo, terzo e quarto comma dell'art. 60 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, sono sostituiti dai seguenti:

« Tutti gli autoveicoli ed i velocipedi con motore ausiliario devono essere forniti di un dispositivo silenziatore tale che il livello del rumore emesso dal motore a regime di potenza massima, rilevato a 7 metri di distanza, non superi il valore di 85 nella scala dei phon, determinato secondo le modalità stabilite dal Ministero dei trasporti.

I tipi di dispositivi silenziatori dei motori degli autoveicoli e dei motori ausiliari per velocipedi devono essere approvati dal Ministero dei trasporti — Ispettorato generale della motorizzazione civile — in relazione agli autoveicoli o ai motori ausiliari ai quali sono destinati, tenendo conto dell'influenza che la loro applicazione ha sulle prestazioni dei motori ».

I regi decreti-legge 10 aprile 1935, n. 695, e 27 dicembre 1935, n. 2566, sono abrogati.

Art. 6.

Il titolo dell'art. 63 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, è modificato come segue:

« Condotta dei treni automobili, degli autobus, degli autoveicoli articolati e snodati ».

Il primo comma del sopracitato art. 63 viene modificato come segue:

« Ai treni automobili debbono essere costantemente adibiti due conducenti che possano avvicendarsi nella guida salvo che:

a) il peso complessivo a pieno carico del rimorchio non superi i 45 quintali se l'autotreno è munito di freno continuo automatico o i quintali 25 se il rimorchio è munito di freno meccanico;

b) si tratti di treno costituito da un trattore stradale non atto al carico utile e da un solo rimorchio munito di freno meccanico se di peso complessivo, a pieno carico, non superiore a 30 quintali o munito di freno continuo automatico se di peso superiore.

Alla guida degli autoveicoli articolati nonchè degli autoveicoli snodati non eccedenti il limite di lunghezza di metri 14 può essere adibito un solo conducente ».

E' in facoltà del Ministro per i trasporti prescrivere che alla condotta degli autobus in servizio di linea vengano adibiti due conducenti quando le particolari caratteristiche del servizio lo richiedano.

Art. 7

Dopo il numero 4°) del primo comma dell'art. 81 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, è aggiunto quanto segue:

« 5°) quando l'autoveicolo o il rimorchio destinato al trasporto di cose o al trasporto di persone e cose circoli con un carico superiore alla portata utile (o a quella potenziale) indicata nella licenza di circolazione.

La licenza di circolazione è ritirata per un periodo da uno a tre mesi ».

Art. 8.

Per gli autoveicoli e per i rimorchi, esclusi gli autoveicoli articolati e gli autoveicoli snodati, sono ammesse le norme preesistenti alla presente legge, qualora vengano immatricolati entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Vincent, addì 6 agosto 1954

EINAUDI

SCELBA — DE PIETRO — PICCIONI — TREMELLONI — TAVIANI — ROMITA — MEDICI — VILLABRUNA — MATTARELLA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 878.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « L. Pirandello » di via San Salvatore, 14, di Palermo.

N. 878. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « L. Pirandello », di via San Salvatore, 14, di Palermo, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 52. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 879.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « V. Bellini » di Patti (Messina).

N. 879. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « V. Bellini » di Patti (Messina), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 53. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1954, n. 880.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Pier della Francesca » di Arezzo.

N. 880. Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Pier della Francesca » di Arezzo, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 54. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1954, n. 881.

Erezione in ente morale del Circolo speleologico romano, con sede in Roma.

N. 881. Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Circolo speleologico romano, con sede in Roma, viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1954
Atti del Governo, registro n. 86, foglio n. 35. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 maggio 1954.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla stazione ferroviaria di Forlimpopoli a Para con diramazione alla frazione di La Fratta del comune di Bertinoro, in provincia di Forlì.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 29 settembre 1951, n. 9822, con la quale la Deputazione provinciale di Forlì ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada dalla stazione ferroviaria di Forlimpopoli a Para con diramazione alla frazione di La Fratta del comune di Bertinoro;

Ritenuto che contro la deliberazione anzidetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 22 marzo 1954, n. 631;

Vista la delibera in data 29 novembre 1952, n. 160, con la quale la suddetta Amministrazione provinciale si è assunta l'onere per la manutenzione della strada suddetta;

Visto il decreto, in data 15 gennaio 1953, con il quale il Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro, ha approvato la suddetta delibera riguardante l'onere della manutenzione;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada dalla stazione ferroviaria di Forlimpopoli a Para con diramazione alla frazione di La Fratta del comune di Bertinoro in provincia di Forlì è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1954

EINAUDI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1954
Registro n. 27 Lavori pubblici, foglio n. 105

(4568)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1954.

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale di sanità di Rovigo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il precedente proprio decreto in data 17 dicembre 1953, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di Rovigo per il triennio 1954-56;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del componente esperto in scienze agrarie Teston dottor Angelo, perchè trasferito in altra sede;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Fermo Celeghini — esperto in scienze agrarie — è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Rovigo fino al 31 dicembre 1956, in sostituzione del dott. Angelo Teston, trasferito in altra sede.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1954

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1954
Registro n. 96 *Presidenza, foglio n.* 309. — FLAMMIA

(4619)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Agordo, La Valle e Rivamonte, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Agordo, in provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni,

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Agordo, La Valle e Rivamonte, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Agordo, in provincia di Belluno;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1954 per i comuni di Agordo, La Valle e Rivamonte, appartenenti alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Agordo, in provincia di Belluno.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 giugno 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1954
Registro n. 17 *Finanze, foglio n.* 113. — LESEN

(4482)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1954.

Trasferimento del comune di San Marco La Catola dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Castelnuovo della Daunia a quella dei corrispondenti uffici di Lucera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Castelnuovo della Daunia al fine di assicurare ai contribuenti del comune di San Marco La Catola un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Lucera;

Decreta:

Il comune di San Marco La Catola viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Castelnuovo della Daunia a quella dei corrispondenti uffici di Lucera.

Roma, addì 26 luglio 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1954
Registro n. 19 *Finanze, foglio n.* 362. — LESEN

(4664)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1954.

Trasferimento del comune di Domus de Maria dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Iglesias a quella dei corrispondenti uffici di Cagliari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, che autorizza il Ministro per le finanze a determinare con suo decreto le modifiche delle singole circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare la attuale circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Iglesias al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Domus de Maria un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione da tale Comune alla sede di Cagliari;

Decreta:

Il comune di Domus de Maria viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Iglesias a quella dei corrispondenti uffici di Cagliari.

Roma, addì 5 agosto 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1954
Registro n. 20 Finanze, foglio n. 79. — LESEN

(4663)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1954.
Esportazione di fisarmoniche con osservanza di un prezzo minimo di vendita.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 1 del decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12;

Decreta:

Art. 1.

La esportazione verso tutte le destinazioni delle fisarmoniche (voce doganale 1301-*a*) è subordinata all'osservanza di un prezzo minimo di vendita.

Art. 2.

E' istituito presso l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) un Comitato col compito di procedere alla formazione dei listini dei prezzi minimi di cui all'articolo precedente, così composto:

diciotto rappresentanti di ditte produttrici, in forma paritetica fra grande, media e piccola industria-artigianato;

un rappresentante per ognuna delle seguenti Camere di commercio: Ancona, Pesaro, Macerata, Forlì e Pavia;

un rappresentante dell'Unione delle Camere di commercio;

un rappresentante di ciascuna delle seguenti organizzazioni: Confederazione generale dell'industria italiana, Confederazione generale italiana del commercio, Confederazione generale dell'artigianato italiano;

un rappresentante della Federazione produttori esportatori fisarmoniche;

un rappresentante dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero.

Il Comitato suddetto è presieduto dal presidente dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) o da un funzionario dello stesso Istituto da lui delegato.

Art. 3.

Nelle singole operazioni di esportazione di fisarmoniche, l'Istituto nazionale per il Commercio Estero accerterà la rispondenza del prezzo di vendita con i prezzi minimi stabiliti nei listini di cui all'articolo precedente, apponendo un « visto » sulla denuncia-benestare bancario (Mod. A Esport o Mod. U.I.C. Esport per le compensazioni private) e sulla relativa fattura.

Art. 4.

Dalla disciplina di cui agli articoli precedenti sono escluse:

le fisarmoniche spedite come campioni, nel numero non superiore a sei all'anno, per ciascun cliente estero, purchè di tipo o modello diverso;

le fisarmoniche spedite franco valuta;

le fisarmoniche acquistate da turisti per un importo non superiore a lire centocinquantamila.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 settembre 1954

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Il Ministro per l'industria e per il commercio
VILLABRUNA

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
VIGORELLI

(4700)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1954.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 27 luglio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Mantova;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Mantova n. 17687 in data 6 agosto 1954, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Magherini Luigi, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, richiesta dall'Amministrazione interessata, in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Papini Felice dello stesso Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Magherini Luigi è sostituito con il sig. Papini Felice, quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, nella Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 settembre 1954

Il Ministro: VIGORELLI

(4684)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa agricola e di consumo « La Rinascita Agricola », con sede in San Cesareo di Zagarolo (Roma), e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 settembre 1954, la Società cooperativa agricola e di consumo « La Rinascita Agricola », con sede in San Cesareo di Zagarolo (Roma), costituita con atto 16 settembre 1946 del notaio Giovanni Marini di Roma, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il sig. Tommaso Scacco.

(4642)

Scioglimento di venticinque cooperative di varie Provincie ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 maggio 1954, le società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina dei commissari liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa agricola lavori appoderamenti « Scala », con sede in Roma;

2) Società cooperativa edilizia di lavoro « Alberto Di Giacomo », con sede in Roma;

3) Società cooperativa di produzione e lavoro fra reduci « Unione Edilizia », con sede in Roma;

4) Società cooperativa di produzione e lavoro « Romana Socialpelli », con sede in Roma;

5) Società cooperativa di consumo fra lottisti di Roma e provincia, con sede in Roma;

6) Società cooperativa cinematografica « Romana 49 » (CIRO), con sede in Roma;

7) Società cooperativa edile « Pizzo Badile », con sede in Ceto (Brescia);

8) Società cooperativa di consumo fra il personale della Banca d'Italia di Brescia, con sede in Brescia;

9) Società cooperativa « Leonessa » per la costruzione di case economiche e popolari fra i dipendenti della Società Breda, con sede in Brescia·

10) Società cooperativa agricola di produzione e lavoro « San Pietro », in Cassano d'Adda;

11) Società cooperativa di consumo « Lavoratori Riminesi », con sede in Rimini;

12) Società cooperativa lavoratori edili, con sede in Varese;

13) Società cooperativa edile « Alixias », con sede in Alezio;

14) Società cooperativa coltivatori e produttori tabacco, con sede in San Cesareo di Lecce;

15) Società cooperativa tra muratori ed affini « Labor », con sede in Lecce;

16) Società cooperativa edilizia « Gruppo operai Ilva », con sede in Follonica;

17) Società cooperativa agricola « Il Progresso », con sede in Castel di Pietra (Gavorrano);

18) Società cooperativa operai « Leonardo da Vinci » (C.O.L.V.), con sede in Afragola;

19) Società cooperativa edilizia « Alessandro Scarlatti », con sede in Napoli;

20) Società cooperativa italiana manutenzione navi « Rinascente », con sede in Torre del Greco;

21) Società cooperativa edilizia fra sinistrati di guerra, con sede in Napoli;

22) Società cooperativa « Fede e Lavoro », con sede in Castellammare di Stabia;

23) Società cooperativa di produzione e lavoro « Luigi Corazzin », con sede in Napoli;

24) Società cooperativa agricola « La Terra », con sede in Afragola.

(4673)

Scioglimento della Società cooperativa muratori ed affini « L'Emancipatrice », con sede in Cavallino di Urbino, e nomina del commissario liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 settembre 1954, la Società cooperativa muratori ed affini « L'Emancipatrice », con sede in Cavallino di Urbino, costituita con atto 17 dicembre 1944 del notaio Domenico Fucili, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il signor Lorenzoni Italo.

(4672)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 225

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 30 settembre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,75	644 —
» Firenze	624,78	642 —
» Genova	624,84	644 —
» Milano	624,86	643,75
» Napoli	624,80	643,40
» Palermo	624,84	644,12
» Roma	624,85	643,875
» Torino	624,80	642 —
» Trieste	624,83	—
» Venezia	624,85	644,25

Media dei titoli del 30 settembre 1954

Rendita 3,50 % 1906	65,60
Id. 3,50 % 1902	62,40
Id. 3 % lordo	93 —
Id. 5 % 1935	94,15
Redimibile 3,50 % 1934	82,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,075
Id. 5 % 1936	91,925
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,125
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 30 settembre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (*Decreto-legge* 19 *settembre* 1949, *n.* 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,85
1 dollaro canadese	»	643,31

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,58

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1 785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 2.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5% (1935)	219740	Palma Modoni Antonio ed Achille fu Carlo, minori, sotto la patria potestà della madre Capriati Giuseppina fu Ladislao vedova Palma Modoni, dom. a Maglie (Lecce)	1.550 —
Id.	219741 (nuda proprietà e usufrutto)	Come sopra con usufrutto a Capriati Giuseppina fu Ladislao vedova di Palma Modoni Carlo	3.750 —
Cons. 4,50%	1659	Congregazione di carità di Roncadelle (Brescia)	459 —
Cons. 3,50% (1906)	299989	Comune di Rodengo (Brescia)	269,50
Id.	279744	Comune di Sajano	7 —
Id.	155480	Come sopra	297,50
Cons. 3,50% (1902)	15062	Comune di Rodengo	3,50
Cons. 3,50% (1906)	466553	Congregazione di carità di Rodengo (Brescia)	10,50
Id.	279259	Come sopra	161 —
Id.	275835	Come sopra	73,50
Cons. 3,50% (1902)	14521	Come sopra	17,50
Id.	22859	Congregazione di carità di Sajano	101,50
Id.	14522	Come sopra	17,50
Cons. 4,50%	54089	Congregazione di carità di Rodengo	579 —
Id.	54108	Congregazione di carità di Sajano	492 —
Id.	54109	Istituto Torricemi in Sajano (Brescia) amministrato dalla locale Congregazione di carità	423 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 14 settembre 1954 *Il direttore generale*: SALIMEI

(4545)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 21 ottobre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Massa — Intestazione: Tonarelli Pietro fu Federico — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 — Data: 1º febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Massa — Intestazione: Calabresi Gioacchino di Adamo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 93 — Data 30 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Galbiati Adele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 145 — Data: 17 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Di Serio Ernesto fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 1055.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 475 — Data: 4 aprile 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Emilia — Intestazione: Gandini Roberto fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 301 — Data: 19 aprile 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Armeni Maurizio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione redimibile 3,50 % — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2543 — Data: 12 febbraio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Traniello Manfredo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Capitale L. 240.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 76 — Data: 1° giugno 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Calabria — Intestazione: Minasi Marina fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 18.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 295 — Data: 6 giugno 1942 — Titoli del Debito pubblico: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Ottaviani Bonaventura di Gabriele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 94 — Data 30 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Galbiati Adele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 5500.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 settembre 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(4546)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Nomina del commissario di Governo per la « Esposizione internazionale dello sport » di Torino

Con decreto del Ministro per l'industria ed il commercio in data 18 settembre 1954, è stato nominato commissario di Governo per la « Esposizione internazionale dello sport », di Torino, il conte Theo Rossi di Montelera.

(4694)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Mottola (Taranto) al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario - con sede in Napoli.

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del citato regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Mottola (Taranto) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Mottola (Taranto) è affidata al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario - con sede in Napoli, che dovrà prendere in consegna, redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'Ente anzidetto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 settembre 1954

Il direttore generale: FORMENTINI

(4638)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Lucca in data 6 febbraio 1954, n. 2588, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca è costituita come appresso:

Presidente:

De Marzi dott. Italo, vice prefetto.

Componenti:

Morosi dott. Mario, medico provinciale;
Bolaffi prof. dott. Aldo, docente in clinica medica;
Torchiana prof. dott. Luigi, docente in clinica chirurgica;
Carraro dott. Gian Antonio, medico condotto.

Segretario:

Alì dott. Nicolò.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 settembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4648)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Frosinone in data 10 giugno 1953, n. 7899, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone è costituita come appresso:

Presidente:

De Sario dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Lania dott. Antonio, medico provinciale;

Stirpe prof. Giulio, primario medico presso gli Ospedali riuniti di Roma;
Picardi prof. Giovanni, primario chirurgo presso gli Ospedali riuniti di Roma;
Tremiterra dott. Salvatore, medico condotto.

Segretario:
Valeri dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 settembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4649)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Palermo e Torino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti i decreti del Prefetto di Palermo del 6 maggio 1954, n. 20104, e del Prefetto di Torino del 30 dicembre 1953, n. 62975, con i quali sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario dei Comuni capoluoghi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi sopraindicati dei posti di ufficiale sanitario nei comuni di Palermo e Torino è costituita come appresso:

Presidente:
Biancorosso dott. Rodolfo, prefetto, segretario generale.

Componenti:
Canaperia prof. Giovanni Alberto, ispettore generale medico;
Giovanardi prof. Augusto, docente in igiene;
Di Guglielmo prof. dott. Giovanni, docente in clinica medica;
Ragazzi prof. Carlo Alberto, ufficiale sanitario di Milano.

Segretario:
Della Gatta dott. Riccardo, consigliere dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Roma, presso questo Alto Commissariato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 16 settembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4650)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico scolastico nel comune di Reggio Emilia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto l'art. 54, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 60, 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il decreto del Prefetto di Reggio Emilia in data 8 gennaio 1954, n. 18519, con il quale è indetto pubblico concorso al posto di medico scolastico nel comune di Reggio Emilia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di medico scolastico nel comune di Reggio Emilia è costituita come appresso:

Presidente:
Errichelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:
Mola dott. Giovanni, medico provinciale;
Dechigi prof. Melchiorre, docente in igiene;
Bettolo prof. Alfredo, docente in patologia medica;
Ragazzi prof. Carlo Alberto, ufficiale sanitario.

Segretario:
La Perne dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 settembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4651)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Piacenza in data 10 dicembre 1953, n. 31783, con cui è stato indetto il concorso al posto di coadiutore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Piacenza è costituita come appresso:

Presidente:
Galateo dott. Anton Claudio, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Cambosu prof. Giovanni, docente in igiene;
Rezzesi prof. Domenico, docente in patologia generale;
Russo prof. Giuseppe, dell'Istituto superiore di sanità;
Franco prof. Enrico, direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Milano.

Segretario:
Di Noia dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Piacenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 settembre 1954

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4652)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a dodici posti di volontario nella carriera diplomatica

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 106;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 464;
Visto il decreto Ministeriale 26 febbraio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 54 del 6 marzo 1954, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dodici posti di volontario nella carriera diplomatica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso suddetto è così composta:

Presidente:
Carlo Galli, Ambasciatore.

Membri:
Roberto Ago, ordinario nell'Università di Milano;
Alberico Casardi, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe;
Cesare Cosciani, ordinario nell'Università di Firenze;
Raimondo Giustiniani, Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 2ª classe;
Riccardo Monaco, consigliere di Stato;
Alfredo Ricciardelli, consigliere della Suprema Corte di Cassazione;
Mario Toscano, ordinario nell'Università di Roma.

Segretario:
Antonino Morozzo della Rocca, secondo segretario.

Vice segretario
Nicola Varvesi, vice segretario di 1ª classe.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 settembre 1954

Il Ministro: MARTINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1954
Registro n. 54, foglio n. 226. — FIORE

(4697)

Elenco degli ammessi al concorso a dodici posti di volontario nella carriera diplomatica e diario delle prove scritte del concorso stesso.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 106;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953, n. 464;
Visto il decreto Ministeriale 26 febbraio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 54 del 6 marzo 1954, con il quale è stato bandito un concorso per esami a dodici posti di volontario nella carriera diplomatica;

Decreta:

Sono ammessi al concorso di cui sopra i seguenti aspiranti che ne hanno fatto domanda:

Albertini Mario, Anfuso Filippo, Ariano Salvatore, Avitabile Giuseppe, Battistini Giovanni, Bellelli Francesco, Benedetti Augusto, Biancofiore Donato, Biondo Stefano, Boschetti Erminio, Bottai Bruno, Bozzola Mario, Busso Vincenzo, Caracciolo di Forino Francesco, Caruso Silvestre, Cascini Franco, Colarossi Vincenzo, Conte Luigi, Cortese Alessandro, Damilano Mario, Dell'Olio Girolamo, di Lorenzo Giulio Cesare, Dioguardi Giuseppe, Dragonetti de Torres Cosimo, Falcone Francesco, Favia Massimiliano, Federici Paolo, Ferretti Franco, Ferro Manlio, Fornasier Raffaello, Forni Luigi, Fortini Marco, Franceschi Roberto, Franchetti Pardo Giorgio, Grabini Roberto, Gualaccini Luigi, Guerrini Maraldi Guglielmo, Incisa di Camerana Ludovico, Leonini Riccardo, Liberati Delfo, Mammarella Giuseppe, Mancini Antonio, Mancini Lucio, Marchetti Giuseppe, Marsiglio Giuseppe, Messina Giuseppe, Montani Bartolomeo, Montano Enzo, Narni Mancinelli Carlo, Paparozzi Federico, Pietromarchi Antonello, Ranaldi Claudio, Ricci Socrate Romano Alessandro, Rossi Oliviero, Ruggeri Laderchi Paolo, Ruggiero Giuseppe Maria, Ruggiero Renato, Saccoccia Carmelo, Salerno Ezechiele, Santoro Giuseppe, Sbardella Romano, Scaccianoce Rosario, Scaglione Salvatore Enrico, Sersale Antonello, Singer Paolo, Spada Giuseppe, Stea-Antonini Giorgio, Stella Antonio, Taliani Corrado, Tarony Paolo, Teti Francesco, Toffano Umberto, Vestuti Guido.

Sono ammessi con riserva al concorso stesso i seguenti aspiranti:

Brida Paolo, Carena Giovanni, Cattani Loris, Cribari Francesco, Di Natale Francesco, Galli Zugaro Paolo, Gelletti Aristide, Gentile Domenico, Giaccaglini Lamberto, Loria Corrado, Minella Diodoro, Palumbo Paolo, Pisani Saverio, Preti Lorenzo, Rampazzo Ferruccio, Rizzo Francesco Saverio, Santarelli Benedetto, Solari Onofrio, Tardioli Franco Marcello.

Roma, addì 25 settembre 1954

Il Ministro: MARTINO

Diario delle prove scritte per il concorso a dodici posti di volontario nella carriera diplomatica.

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Roma al Palazzo degli esami (via Girolamo Induno n. 4), nei giorni 11, 12, 13, 14 e 15 ottobre 1954, alle ore 12.

I candidati dovranno presentarsi nei locali del Palazzo degli esami non oltre le ore 11 di ciascun giorno, muniti di documenti di identificazione.

(4698)

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 26673/3ª del 26 maggio scorso con cui veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e dichiarati i vincitori del concorso suddetto;
Considerato che i dottori Turci Francesco e Naldoni Roberto hanno rinunciato alla nomina della condotta medica di Misano Adriatico;
Considerato che occorre, pertanto, procedere alla nomina del candidato che segue in graduatoria i predetti;
Visti gli articoli 23, 25 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Quagliotti Ettore è dichiarato vincitore del concorso per l'assegnazione della condotta medica di Misano Adriatico.

Forlì, addì 8 settembre 1954

p. *Il prefetto*: MAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 26673/3ª del 26 maggio scorso con cui veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951 e dichiarati i vincitori del concorso suddetto;
Considerato che i dottori Recchia Francesco, Forgianini Valentino e Turci Francesco hanno rinunciato alla nomina della condotta medica di Gambettola;
Considerato che occorre, pertanto, procedere alla nomina del candidato che segue in graduatoria i predetti;
Visti gli articoli 23, 25 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Naldoni Pio Roberto è dichiarato vincitore del concorso per l'assegnazione della condotta medica di Gambettola.

Forlì, addì 10 settembre 1954

p. *Il prefetto*: MAZZA

(4537)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Benevento

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1948, n. 12998 div. 3/I, concernente il bando di concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia al 30 novembre 1947;

Letti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Russo dott. Pasquale . . punti 255 — su 500
2. Antinozzi dott. Carlo . » 242,65 »
3. Iodice dott. Gabriele » 198,55 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà affisso all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati per la durata di otto giorni.

Benevento, addì 12 agosto 1954

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il proprio decreto n. 20473 div. 3/I del 12 agosto 1954, concernente l'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella Provincia al 30 novembre 1947;

Vista l'istanza dei candidati, nelle quali è indicato secondo l'ordine delle preferenze le sedi per le quali i medesimi hanno concorso;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottonotati candidati risultati idonei al concorso di cui in narrativa sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno di esso indicate:

Russo dott. Pasquale: comune di Montesarchio;
Antinozzi dott. Carlo: comune di Castelfranco in Miscano,
Iodice dott. Gabriele: Consorzio intercomunale Airola-Bucciano.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso all'albo pretorio della Prefettura di Benevento e dei Comuni interessati per la durata di otto giorni.

Benevento, addì 12 agosto 1954

Il Prefetto

(4574)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di L'Aquila.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 24160 Div. 3ª in data 5 giugno 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a otto posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto n. 21988 Div. Sanità del 15 giugno 1953;

Visto il decreto di numero e data pari a quello sopraindicato con il quale sono state assegnate le sedi alle vincitrici del concorso stesso;

Visto il decreto prefettizio n. 30681 Div. 3ª in data 17 luglio 1954, con il quale, a seguito della rinuncia della vincitrice, la condotta ostetrica del comune di Rocca di Botte, veniva assegnata all'ostetrica Capulli Nunziata;

Visto il decreto prefettizio n. 35391 Div. 3ª in data 17 agosto 1954, con il quale la suddetta condotta, a seguito della accettazione da parte della Capulli Nunziata di altra condotta, veniva assegnata alla ostetrica Ruscitti Ida;

Considerato che quest'ultima ha rinunciato alla nomina;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria e alla indicazione in ordine di preferenza delle sedi ha diritto ad essere dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Rocca di Botte, la signora Turco Domenica;

Visti l'art. 26, primo comma e l'art. 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con il quale è stato approvato il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 24160 Div. 3ª in data 5 giugno 1954, la condotta ostetrica del comune di Rocca di Botte è assegnata alla signora Turco Domenica.

Il sindaco del comune di Rocca di Botte è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del comune di Rocca di Botte.

L'Aquila, addì 15 settembre 1954

p. *Il prefetto*: ALFANO

(4609)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 65461 del 31 dicembre 1952 con cui, fra l'altro, fu bandito il concorso per titoli ed esami a diciassette posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia;

Visti e riconosciuta la regolarità dei verbali della Commissione giudicatrice del detto concorso, datati dal 7 maggio 1954 al 3 agosto 1954;

Vista la graduatoria delle concorrenti formata dalla Commissione col verbale del 3 agosto 1954;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 23 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. — E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti idonee:

1. Bonomi Regina . . . punti 59,690 su 100
2. Trotti Adelina . » 56,986 »
3. Poiatti Lucia » 55,094 »
4. Cominotti Francesca » 55,050 »
5. Blegi Jole » 54,292 »
6. Bortolotti Angela . . . » 54,002 »
7. Bontempi Dina » 53,832 »
8. Verzelloni Elvira . » 53,681 »
9. Martinelli Barbara » 53,610 »
10. Conter Giulia . » 53.465 »
11. Valbusa Giuseppina . » 53,267 »
12. Allois Eugenio . » 52,962 »
13. Corbani Barbara . » 52,932 »
14. Torselli Adalgisa . . » 52,690 »
15. Vagni Rita . » 52,612 »
16. Bertoni Albini Elsa . . » 52,611 »
17. Facchini Maria di Battista » 52,405 »
18. Sangalli Martina . . » 52,344 »
19. Pisoni Giuseppina . . » 52,138 »
20. Lucchini Ancilla . . » 51,934 »
21. Tengattini Ernesta . . . » 51,915 »
22. Ghizzi Maria . . . . » 51,891 »
23. Cattina Letizia . . . . » 51,823 »
24. Reali Caterina . . . » 51,646 »
25. Bresciani Assunta . . . » 51,538 »
26. Giampietri Giuseppina . . » 51,164 »
27. Roch Dal Doss Attilia . . » 51,147 »
28. Franzoni Margherita . . . » 51,084 »
29. Ferri Giacomina . . . . » 51,082 »
30. Princisvalle Ermelinda . . » 50,806 »
31. Almici Jole . . . » 50,780 »
32. Ceresoli Davidina . . . . » 50,761 »

33. Pasina Emma . . . punti 50,739 su 100
34. Sala Emilia » 50,678 »
35. Farina Maria di Francesco » 50,664 »
36. Tortelli Angiolina » 50,621 »
37. Bendotti Egle » 50,479 »
38. Nodari Anna . » 50,432 »
39. Noci Martina . . . » 50,427 »
40. Scopel Francesca » 50,425 »
41. Porcari Elena . . » 50,397 »
42. Mora Pierina . » 50,304 »
43. Zampiceni Severina » 50,251 »
44. Marconi Elisa » 50,244 »
45. Caldera Maria Rosa » 50,237 »
46. Verri Pierina » 50,185 »
47 Beretta Angela » 50,184 »
48. Pacchiani Pierina » 50,025 »
49. Colla Maria » 50,012 »
50. Brindani Pierina » 49,990 »
51. Grotti Giordana . » 49,926 »
52. Tanadini Angiolina » 49,914 »
53. Borsoi Imelda » 49,796 »
54. Monciotti Imola » 49,651 »
55. Gioia Emma » 49,650 »
56. Nodari Antonietta » 49,630 »
57 Busoli Renata » 49,629 »
58. Copetta Pierina » 49,628 »
59. Rossi Cesarina » 49,613 »
60. Cecchini Lucia . » 49,470 »
61. Stefani Caterina » 49,448 »
62. Longhena Piovani Elda » 49,435 »
63. Franzoni Natalina » 49,383 »
64. Panteghini Faustina » 49,300 »
65. Tirelli Santina » 49,200 »
66. Gallegioni Lina » 49,143 »
67. Simonetto Elsa » 49,089 »
68. Andreoli Ebe » 49,026 »
69. Ventura Elena » 48,925 »
70. Maggi Vittorina » 48,920 »
71. Palini Domenica » 48,637 »
72. Corioni Ines » 48,632 »
73. Apolone Francesca » 48,427 »
74 Tengattini Rosa » 48,423 »
75 Conti Clara Maria » 48,362 »
76 Pavanello Livia » 48,341 »
77. Miglioli Angela » 48,213 »
78. Vettovalli Velia » 48,168 »
79. Sanfelici Adriana » 48,053 »
80 Guidetti Delia » 47,999 »
81 Bignetti Teresina » 47,915 »
82. Damoni Cesarina » 47,583 »
83. Bodini Lucia » 47,577 »
84. Stella Pierina » 47,492 »
85. Bocchi Wanda » 47,389 »
86. Borghi Anna » 47,372 »
87 Pellegrinelli Caterina » 47,276 »
88. Martinazzoli Maria » 47,245 »
89. Calabria Maria » 46,777 »
90. Todisco Giuseppina » 46,723 »
91. Pastò Imelda » 46,660 »
92. Bontacchio Rita » 46,601 »
93. Spagnoli Rosa » 46,512 »
94 Riganti Leonilde » 46,495 »
95 Bianchi Maddalena » 46,359 »
96. Fornilli Aldina .. » 46,339 »
97. Zorzi Aldina » 46,321 »
98. Bassanello Gabriella » 46,275 »
99. Ugolini Agostina » 46,184 »
100. Mortoni Palma . » 46,116 »
101. Gozio Franca » 46,059 »
102. Tracco Olga » 46,004 »
103. Rasente Noemi » 45,887 »
104. Zambrini Francesca » 45,811 »
105. Pozzi Angela » 45,750 »
106. Casonato Maria Teresa » 45,628 »
107. Cuzzani Bruna » 45,573 »
108. Fondrieschi Lucia » 45,566 »
109. Colosio Carmela . . » 45,483 »
110. Livelli Paola » 45,482 »
111. Zago Flora . » 45,419 »
112. Lama Adele » 45,409 »
113. Moro Carla . . » 45,392 »
114. Sponda Lucia . . . . . . » 45,373 »
115. Bugatti Ada . . punti 45,336 su 100
116 Grisendi Silvana . . » 45,153 »
117. Fantin Anna . . » 45,131 »
118. Ferraresi Santina . . » 45,121 »
119. Fraccaroli Elena . . . » 45,034 »
120. Maccabrini Maria . . » 44,897 »
121. Menozzi Anna . » 44,736 »
122. Lanfranchi Ines . » 44,631 »
123. Bonetti Natalina . . » 44,603 »
124 Ongari Elvira » 44,425 »
125. Calboli Anna Maria » 44,417 »
126. Zerbinatti Silvana » 44,125 »
127. Pancher Maria » 44,012 »
128. Pascolo Gilda » 43,849 »
129. Carotti Angela » 43,807 »
130. Fanzola Livia » 43,738 »
131 Allegri Luisella » 43,679 »
132. Fontanini Igea » 43,611 »
133. Bosso Anna Maria » 43,585 »
134. Belotti Stefanina » 43,574 »
135. Fagioli Rosanna » 43,372 »
136. Udeschini Adele » 43,357 »
137. Ferrari Norma » 43,331 »
138. Lancini Maria » 43,300 »
139 Losio Maria » 43,265 »
140 Mazzetti Caterina » 43,133 »
141. De Battisti Maria » 43,129 »
142. Taccola Wally » 42,941 »
143. Grisendi Ivana » 42,930 »
144. Dal Prà Adelina » 42,827 »
145. Rustici Erminia » 42,693 »
146. Braguti Franca » 42,595 »
147. Cagnazzi Teresina » 42,580 »
148. Gaiardi Alessandrina » 42,514 »
149. Grossi Piera » 42,375 »
150. Spatti Valeria » 42,324 »
151. Rigotti Carla » 42,240 »
152. Bertolasi Bruna » 42,125 »
153. Bedini Jolanda » 42,059 »
154. Bertoli Elisabetta » 42,005 »
155. Righetti Santa » 41,992 »
156. Generali Maria » 41,942 »
157. Cavagnini Aida » 41,750 »
158. Alboini Cleonice » 41,747 »
159. Riccò Lina » 41,644 »
160. Meneghel Lucia » 41,348 »
161. Quarantini Iris » 41,134 »
162. Simone Vullo Antonia » 41,090 »
163. Tosi Anna » 40,902 »
164. Bersellini Alessandrina » 40,893 »
165. Dei Dea . » 40,828 »
166. Facchini Maria di Luigi » 40,730 »
167. Zucca Angela » 40,631 »
168. Buizza Rosa » 40,615 »
169. Bozzarelli Virginia » 40,573 »
170. Gottardello Maria » 40,452 »
171. Festa Andreina » 40,420 »
172. Cerasa Valeria » 40,410 »
173. Federici Emilia . . . » 40,409 »
174. Fontanesi Dimma . . . » 40,394 »
175. Piccinini Anna Maria » 40,387 »
176. Tomas Giacomina » 40,337 »
177. Rizza Nella » 40,334 »
178. Olivari Maria » 40,244 »
179. Gorini Adalgisa » 40,237 »
180. Fuoco Giacomina » 40,237 »
181. Pedretti Lola » 40,192 »
182. Sartori Tea » 40,175 »
183. Nannini Rina » 40,125 »
184. Mingardi Laurina » 40,125 »
185. Faletti Martina » 39,914 »
186. Crocca Giuseppina » 39,848 »
187. Pierin Piera » 39,618 »
188. Berta Giulia » 39,580 »
189. Rivetti Rosina » 39,465 »
190. Gabelli Norma » 39,458 »
191. Bonoris Giuditta » 39,416 »
192. Bacilieri Carmelina » 39,079 »
193. Ghini Stella . » 39,061 »
194. Amadori Maria Teresa » 39,052 »
195. Amolini Caterina . » 38,847 »
196. Abati Maria . . . . » 38,756 »

197. Bragadini Liliana	punti	38,427	su 100
198. Guarneri Maria	»	38,419	»
199. Crociani Ines	»	38,237	»
200. Formentelli Natalina	»	37,881	»
201. Zilli Adele	»	37,770	»
202. Zubco Nadia	»	37,666	»
203. Bertenghi Maria Benedetta		37,599	»
204. Fabbri Irma	»	36,794	»
205 Croattini Isola Maria	»	36,770	»
206. Raccagni Agape	»	36,621	»
207 Malisia Jolanda	»	36,579	»
208. Comina Celestina	»	36,436	»
209. Marzari Rosalia	»	35,937	»
210. Tiberti Gina	»	35,750	»
211. Morandini Domenica	»	35,716	»
212. Baiguera Elisabetta	»	35.440	»
213. Lazzerini Innocenza	»	35,362	»
214. Rosa Maria	»	35,355	»
215. Marchesin Giuditta	»	35,312	»
216. Dusina Emilia	»	35,214	»
217. Nobili Maddalena	»	35,125	»
218. Lozio Francesca	»	35,125	»

2. — La graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, nonchè pubblicata per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questa Prefettura, dei Consorzi e Comuni interessati.

3. — Con separato provvedimento si farà luogo alla dichiarazione delle candidate vincitrici.

Brescia, addì 13 agosto 1954

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso bandito con decreto prefettizio n. 65461 del 31 dicembre 1952 per diciassette posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia;

Visti gli atti e, in particolare, la nota 8 maggio 1954, numero 2025, del sindaco del comune di Vobarno, da cui risulta che la condotta ostetrica del detto Comune, messa a concorso con la denominazione frazione Degagna, era già stata messa a concorso con il bando pubblicato con decreto prefettizio 31 dicembre 1951, n. 60060, sotto la denominazione « Frazione Carvamo, S. Martino, Cecino ed Eno »;

Ritenuto che, pertanto, la dichiarazione delle vincitrici dev'essere fatta con esclusione della condotta di Vobarno;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 25 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate, secondo l'ordine della graduatoria, vincitrici della condotta ostetrica del Comune o Consorzio a fianco di ciascuna indicata:

1) Bonomi Regina: Vestone, sede Vestone;
2) Trotti Adelina: Borno, sede capoluogo;
3) Poiatti Lucia: Pian d'Artogne, sede Artogne;
4) Cominotti Francesca: Botticino, sede Botticino Mattina,
5) Blegi Iole: Leno, sede Milzanello;
6) Bortolotti Angela: Roccafranca, sede Ludrino;
7) Bontempi Dina: Nave, sede Caino;
8) Verzelloni Elvira: Ome, sede Ome;
9) Martinelli Barbara: Bienno, sede Bienno;
10) Conter Giulia: Mairano, sede Mairano;
11) Valbusa Giuseppina: Dello, sede frazione Quinzanello Boldeniga;
12) Allois Eugenia: Castelcovati, sede Castelcovati;
13) Corbani Barbara: Monte Isola, esclusa frazione Peschiera Maraglio;
14) Torselli Adalgisa: Treviso Bresciano, sede Treviso Bresciano;
15) Vagni Rita: Bovegno 2ª condotta, sede Bovegno;
16) Bertoni Albini Elsa: Prestine, sede Prestine.

Brescia, addì 13 agosto 1954

Il prefetto TEMPERINI

(4607)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
PER LA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 23118/IIIa in data 23 febbraio 1934, con il quale è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1953;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 12 giugno 1954 e regolarmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 26 giugno 1954;

Visto l'art. 55 del citato regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso sopraindicato:

1. Mattivi Amabile	punti	58,866	su 100
2. Consolati Ester	»	54,956	»
3. Fracasso Cornelia	»	54,038	»
4. Mazzabufi Ede	»	53,865	»
5. Contini Rita	»	53,864	»
6. Sotira Giovannina	»	53,814	»
7. Salvi Benita	»	53,525	»
8. Santuari Lina	»	53,519	»
9. Pancher Maria	»	53,417	»
10. Bondavalli Robertina	»	53,371	»
11. Borsato Angela	»	53.245	»
12. Broccato Lina Elsa	»	53.195	»
13. Ferrari Norma	»	53,071	»
14. Frizzi Carla	»	52.958	»
15. Lazzari Erina	»	52,925	»
16. Tappainer Giuseppina	»	52,902	»
17. Bertoni Ines	»	52,841	»
18. Dal Bon Luigia	»	52,838	»
19. Pedrai Bianca	»	52.792	»
20. Mugnai Bruna	»	52,649	»
21. Zeni Maddalena	»	52.629	»
22. Giovanelli Ilde	»	52.520	»
23. Gonzo Giuditta	»	52.411	»
24. De Vecchi Anna	»	52,395	»
25. Marzari Rosalia	»	52,381	»
26. Zanardi Franca	»	52,338	»
27. Mora Irma	»	52,229	»
28. Ravagli Maria Josè	»	52,207	»
29. Giordani Silvia	»	52,165	»
30. Engele Geltrude	»	52,112	»
31. Pollacci Maria	»	52,049	»
32. Bertotti Antonietta	»	51,845	»
33. Guaita Romana	»	51,810	»
34. Cozzatti Cesarina	»	51,789	»
35. Ugolini Antonietta	»	51,623	»
36. Sartori Teresa	»	51,563	»
37. Pizzini Tosca	»	51,430	»
38. Neri Giovanna	»	51,255	»
39. Rosa Lya	»	51,251	»
40. Trentini Pierina	»	51,172	»
41. De Martin Strento Giacomina	»	51,153	»
42. Piccinini Anna Maria	»	51.120	»
43. Corradini Delfina	»	51,080	»
44. Miglioranza Vittorina	»	50,898	»
45. Migliorini Loredana	»	50,892	»
46. Zanoni Maria Giovanna	»	50,878	»
47. Villotti Lina	»	50,864	»
48. Dal Col Dima Caterina	»	50,863	»
49. Loser Maria	»	50,739	»
50. Nicolodi Anna Maria	»	50,652	»
51. Leoni Erminia	»	50,643	»
52. Gatti Nellie .	»	50,629	»
53. Manica Jolanda . . .	»	50,603	»
54. Guizzardi Favilla	»	50,541	»
55. Tarolli Anita	»	50,456	»

56. Caminati Alba punti 50,453 su 100
57. Menotti Pasquina » 50,452 »
58. Borghi Anna » 50,394 »
59. Toso Anna Clara » 50,201 »
60. Michelucci Jolanda » 50,063 »
61. Gottardello Maria » 49,952 »
62. Reginato Luigia » 49,892 »
63. Beccaletto Fernanda » 49,657 »
64. Corbani Barbara » 49,643 »
65. Cristanini Bianca » 49,601 »
66. Nardon Emma » 49,598 »
67. Buscherini Luisa » 49,496 »
68. Gelmini Angela » 49,448 »
69. Serafini Pia » 49,443 »
70. Vedovello Regina » 49,441 »
71. Bertolini Lidia » 49,396 »
72. Buldrini Candida » 49,310 »
73. Zeni Concetta » 49,301 »
74. Ghizzi Maria » 49,280 »
75. Buccella Lina » 49,262 »
76. Re Rolanda » 49,239 »
77. Tedeschi Vittoria » 49,187 »
78. Tamburini Maria Luisa » 49,107 »
79. Gottardi Mirta » 49,046 »
80. Fia Dolores » 49,037 »
81. Delaiti Enrica » 48,938 »
82. Zocchio Celestina » 48,803 »
83. Montigiani Maria » 48,691 »
84. Vescovi Giovannina » 48,690 »
85. Lazzari Franca » 48,648 »
86. Caselli Lina » 48,615 »
87. Mazzanti Licia » 48,596 »
88. Fanzola Livia » 48,498 »
89. Concini Angelica » 48,467 »
90. Spagnoli Rosa » 48,355 »
91. Ceccon Ledra » 48,269 »
92. Mariani Ideale » 48,170 »
93. Masè Giulia » 48,088 »
94. Magnabosco Domenica » 48,085 »
95. Brusco Mirta » 48,062 »
96. Ruffaldi Maria » 48,058 »
97. Pardella Tina » 48,046 »
98. Morsani Marisa » 48,010 »
99. Romagnoli Agnese » 48,000 »
100. Calliari Laura » 47,986 »
101. Segna Valentina » 47,982 »
102. Sponda Lucia » 47,973 »
103. Faccenda Neva » 47,938 »
104. Tomas Giacomina » 47,887 »
105. Barcatta Lia » 47,872 »
106. Gottardi Sandra » 47,868 »
107. Roncari Silvia » 47,813 »
108. Bottos Rina » 47,778 »
109. De Angeli Selene » 47,742 »
110. Nigro Antonia » 47,728 »
111. Roncà Silvia » 47,679 »
112. Ghidoni Maria » 47,657 »
113. Cavazzuti Anna » 47,313 »
114. Saccani Jella » 47,214 »
115. Mantovani Albertina » 47,126 »
116. Babbi Antonia » 47,097 »
117. Brazioli Ugolina » 47,089 »
118. Tagliapietra Luigia » 47,036 »
119. Turregota Maria » 46,985 »
120. Armani Emma » 46,960 »
121. Masotti Nella » 46,925 »
122. Bistacco Giovanna » 46,895 »
123. Taufer Bruna » 46,888 »
124. Nicolussi Firminia » 46,799 »
125. Fontanesi Dimma » 46,762 »
126. Merz Francesca » 46,716 »
127. Canevarolo Elvira » 46,709 »
128. Tunno Rosaria » 46,643 »
129. Floriani Agnese » 46,630 »
130. Sicchieri Miranda » 46,614 »
131. Poli Maria » 46,577 »
132. Floriani Cecilia » 46,332 »
133. Milani Rosa » 46,167 »
134. Bedini Jolanda » 46,141 »
135. Pallaoro Prassede » 46,112 »
136. Girotto Vittoria » 46,085 »
137. Cugola Leda » 45,978 »
138. Lavacchielli Aldegonda punti 45,940 su 100
139. Gasperini Valda » 45,937 »
140. Fozzati Wanda » 45,903 »
141. Rigotti Alma » 45,896 »
142. Zotta Flora » 45,875 »
143. Cavagna Sabina » 45,786 »
144. Rossi Gelmina » 45,684 »
145. Forelli Tilde » 45,648 »
146. Franchetto Carmela » 45,597 »
147. Maffei Costantina » 45,540 »
148. Vicentini Maria » 45,503 »
149. Spadacini Dorotea » 45,501 »
150. Marcato Maria » 45,476 »
151. De Faveri Maria » 45,422 »
152. Sveizer Maria Francesca » 45,403 »
153. Galtarossa Livia » 45,374 »
154. Bruzzese Maria » 45,367 »
155. Tomaselli Angela Bruna » 45,331 »
156. Sartori Tea » 45,188 »
157. Andermarcher Ancilla » 45,080 »
158. Fila Maria » 45,016 »
159. Natati Magda » 45,015 »
160. Lonardi Fiorina » 44,948 »
161. Borghetti Maria » 44,935 »
162. Dalprà Daria » 44,891 »
163. Serafini Nazzarena » 44,813 »
164. Tramontin Adele » 44,659 »
165. Divan Flora » 44,506 »
166. Marchesin Giuditta » 44,427 »
167. Piasente Florinda » 44,390 »
168. Benucci Rosa » 44,354 »
169. Zago Flora » 44,253 »
170. Visioli Adele » 44,247 »
171. Zumuner Rosana Enza » 44,230 »
172. Ritella Mercedes » 44,172 »
173. Dorigo Maria » 44,046 »
174. Vitali Cleonice » 44,024 »
175. Moneglia Elia » 44,000 »
176. Belgioioso Brunetta » 43,732 »
177. Piretti Jolanda » 43,723 »
178. Cavinato Laura » 43,602 »
179. Mileo Cassilta » 43,472 »
180. Radicchi Ginetta » 43,375 »
181. Orlando Pierina » 43,336 »
182. Zanoncini Dina » 43,262 »
183. Passerini Monica » 43,096 »
184. Ghizzoni Lucia » 43,045 »
185. Carra Anna » 43,043 »
186. Dal Zotto Clelia » 42,845 »
187. Miolo Lidia » 42,693 »
188. Montigiani Dirge » 42,692 »
189. Piffer Diomira » 42,626 »
190. Gadda Germana » 42,548 »
191. Trimeloni Lucia » 42,372 »
192. Leonardi Petronilla » 42,316 »
193. Bonetti Natalina » 42,276 »
194. Tralli Linda » 42,108 »
195. Pighi Luigia » 42,040 »
196. Quarantin Iris » 42,004 »
197. Bottani Adele » 41,921 »
198. Callegari Nizza » 41,789 »
199. Sclauzero Elda » 41,737 »
200. Todeschini Albina » 41,695 »
201. Pellegrini Caterina » 41,577 »
202. Bissari Dimma » 41,402 »
203. Ridolfi Maria » 41,146 »
204. Biaggioni Paola » 41,109 »
205. Casadidio Novella » 41,060 »
206. Cattarinussi Olimpia » 40,855 »
207. Fuochi Jole » 40,829 »
208. Rigotti Carla » 40,796 »
209. Vacondio Anna Teresa » 40,759 »
210. Bacchi Evelina » 40,594 »
211. Carraro Ottorina » 40,560 »
212. Aldrighetti Leonilde » 40,447 »
213. Limena Maria » 40,361 »
214. Zuech Anna » 40,317 »
215. Biazzi Bruna » 40,271 »
216. Cadore Adele » 40,228 »
217. Pozzato Luigia » 40,200 »
218. Andreis Maurina » 40,043 »
219. Pagliarini Gabriella » 40,000 »

220. Boari Anna Elena	punti	39,931	su 100
221. Bassanello Gabriella	»	39,546	»
222. Pelloni Velia	»	39,304	»
223. Festa Andreina	»	39,041	»
224. Cocchi Carmen (per età)	»	39,000	»
225. Grillanda Luciana (per età)	»	39,000	»
226. Spinardi Dolores (per età)	»	39,000	»
227. Renesto Maria (per età)	»	39,000	»
228. Panozzo Luigia	»	38,977	»
229. Beneventi Maddalena	»	38,859	»
230. Mosele Maria	»	38,818	»
231. Bardella Liliana	»	38,621	»
232. Abate Maria	»	38,371	»
233. Borzani Dimma	»	37,960	»
234. Granata Teresa	»	37,366	»
235. Fabula Lidia	»	37,320	»
236. Comisso Giuseppina	»	37,182	»
237. Pernigotti Annunciata	»	37,172	»
238. Andreotti Arriga	»	36,111	»
239. Grenzi Clementina	»	35,684	»
240. Pagnoni Anita	»	35,009	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel «Bollettino Ufficiale» della Regione Trentino-Alto Adige e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo e dei Comuni interessati.

Trento, addì 8 settembre 1954

Il Commissario del Governo: BISIA

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 23118/IIIa in data 23 febbraio 1934, con il quale è stato bandito il concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei comuni della provincia di Trento al 30 novembre 1953;

Visti i propri decreti, pari numero e data, con i quali è stata approvata la graduatoria di merito compilata dalla Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra e sono stati stralciati dal suindicato bando di concorso i posti di ostetrica condotta dei comuni Calavino-Lasino e Ragoli Montagne-Preore, perchè non vacanti;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso di cui in narrativa, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Mattivi Amabile: Trento, condotta Gardolo;
2) Consolati Ester: Cavalese;
3) Fracasso Cornelia: Consorzio Torcegno, Ronchi;
4) Mazzabufi Ede: Riva, condotta Nago-Torbole;
5) Contini Rita: Trento, condotta Sardagna, Ravina;
6) Sotira Giovannina: Arco;
7) Salvi Benita: Consorzio Bezzecca Pieve e Concei;
8) Santuari Lina: Bedollo;
9) Pancher Maria: Consorzio Brez Cloz;
10) Borsato Angela: Ala;
11) Broccato Lina Elsa: Castello Tesino;
12) Ferrari Norma: Consorzio Dro, Drena;
13) Frizzi Carla: Avio;
14) Lazzari Erina: Consorzio Cavareno, Ronzone;
15) Tappainer Giuseppina: Valfloriana;
16) Bertoni Ines: Cles;
17) Dal Bon Luigia: Fiavè;
18) Pedrai Bianca: Consorzio Daiano, Carano e Varena;
19) Mugnai Bruna: Consorzio Casez, Sanzeno e Banco;
20) Zeni Maddalena: Consorzio Mezzano-Imer;
21) Giovanelli Ilde: Grumes;
22) Gonzo Giuditta: Mezzana;
23) De Vecchi Anna: Consorzio Cembra, Lisignago e Faver;
24) Marzari Rosalia: Consorzio Commezzadura;
25) Zanardi Franca: Consorzio Strembo, Bocenago, Caderzone e Spiazzo;
26) Mora Irma: Consorzio Cimone, Garniga;
27) Ravagli Maria Josè: Consorzio Livo, Cis e Bresino.
28) Giordani Silvia: Terragnolo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel «Bollettino Ufficiale» della Regione Trentino-Alto Adige e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo e dei Comuni interessati.

Trento, addì 8 settembre 1954

Il Commissario del Governo: BISIA

(4631)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.